

## Convegno

# Adeguati assetti e composizione negoziata per il risanamento delle imprese e l'accesso al credito

Webinar diretta in aula virtuale dal proprio pc

Mercoledì 22 settembre 2021 dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Il novellato art. 2086 del c.c. impone a qualsiasi imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di dotarsi di un assetto **organizzativo, amministrativo, contabile adeguato**.

Il dettato normativo contiene quindi un preciso dovere in capo agli amministratori che, declinato nel concreto, include la **necessità per le imprese di dotarsi di efficaci strumenti di previsione della crisi d'impresa e del rischio di perdita della continuità aziendale.**

**Il rispetto delle previsioni in materia di adeguato assetto e l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle performance aziendali** in grado di rilevare i segnali deboli della crisi, saranno sempre più elementi **funzionali a limitare o esimere gli amministratori e gli organi di controllo da responsabilità per danno in sede giudiziale**. In particolare, **per gli amministratori la mancata e/o tardiva applicazione sostanziale delle disposizioni 2086 c.c., in caso di perdita della continuità aziendale, potrebbe configurare una responsabilità patrimoniale personale in capo agli amministratori per l'eventuale mancata conservazione del patrimonio sociale.**

La norma, tuttavia, racchiude anche un'opportunità per le PMI che coglieranno l'occasione di riorganizzarsi e assumere un atteggiamento proattivo nella "gestione" finanziaria. Una miglior organizzazione dell'attività può generare benefici e contribuire a creare un vantaggio competitivo.

La maggior disponibilità di dati e informazioni, di carattere storico e prospettico, può inoltre consentire di incrementare l'efficienza delle scelte strategiche delle imprese. Inoltre, riduce l'asimmetria informativa rendendo le imprese più trasparenti verso l'esterno con indubbi vantaggi in termini di accesso alle varie forme di finanziamento e di incremento del valore aziendale.

La pandemia da Covid-19 ha posto ulteriormente in risalto il tema della salvaguardia della continuità aziendale. Problematica affrontata dal Governo con il Decreto legge n. 118 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 202 del 24 agosto, con il quale ha introdotto l'istituto della composizione negoziata della crisi agevolare la salvaguardia e il risanamento delle imprese in difficoltà, ma con prospettive future.

L'obiettivo della norma è di mettere a disposizione delle imprese un'altra procedura che consenta di ampliare gli strumenti alternativi al fallimento, agevolando la ristrutturazione delle imprese, in difficoltà a causa dell'avvento della pandemia da Covid-19, ma dotate di potenzialità future.

L'esperto indipendente è la nuova figura introdotta dal Decreto con il compito di fornire all'imprenditore la professionalità e le competenze necessarie per la ricerca di una soluzione alla situazione di difficoltà in cui versa l'impresa.

Ruolo che può essere ricoperto dal Commercialista il quale, in alternativa, può essere di ausilio al risanamento dell'impresa agendo in qualità di consulente di fiducia dell'imprenditore.

Il nuovo istituto si inserisce, con lo scopo di attenuare anche gli effetti del graduale ritiro delle misure di aiuto temporaneo alle imprese emanate in fase di emergenza e l'approssimarsi quindi della fine del *temporary framework*.

In tale ambito il Commercialista riveste un ruolo centrale nell'accompagnare le PMI verso il cambiamento, fornendo le necessarie competenze finanziarie per un'efficace autodiagnosi della propria situazione economico-finanziaria. Verifica indispensabile per consentire la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di crisi aziendale e per poter, di conseguenza, intervenire adottando adeguate misure correttive finalizzate a garantire la continuità aziendale. Una gestione finanziaria proattiva che si avvalga di analisi prospettiche consente, inoltre, di programmare in modo più consapevole l'attività, valutando gli effetti e la sostenibilità delle possibili scelte strategiche a disposizione.

Il Commercialista può anche contribuire a migliorare i rapporti con gli *stakeholder*, in quanto in grado di coniugare la conoscenza dell'impresa con la capacità di rappresentarne gli interessi, anche in senso negoziata, comunicando quindi le performance storiche e illustrando i progetti futuri. All'interno di un sistema finanziario tipicamente bancocentrico quale quello italiano sarà fondamentale conoscere le norme che orientano le fasi di concessione e monitoraggio del credito per poter dialogare in modo proficuo con le banche e ottenere nuova finanza per la ripartenza.

#### Programma:

- Adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile:
  - obblighi;
  - responsabilità;
  - opportunità.
- L'importanza della reportistica finanziaria prospettica, cash flow oriented, nella "gestione dell'impresa".
- L'istituto della composizione negoziata:
  - accesso;
  - fasi;
  - possibili esiti.
- Cenni delle regole che indirizzano l'accesso al credito.

Relatore: **Dott. Giuliano Soldi**

Dottore Commercialista e Revisore Legale – Docente e formatore Faculty CRIF Academy

#### **Digital CFO: la soluzione in cloud per la gestione dei sistemi di allerta**

I vantaggi per il Commercialista che adotta Digital CFO:

- monitoraggio del rischio di insolvenza tramite il controllo di 6 macroaree, due delle quali prevedono il calcolo di sofisticati indici che si valorizzano in automatico grazie al caricamento dei file in formato pdf della Centrale di Rischi e dei Bilanci di esercizio in formato *xbrl*
- analisi dei rischi finanziari e della centrale rischi per rilevare comportamenti o informazioni sconvenienti o pregiudizievoli;
- valutazione del Sistema di controllo con possibilità di approvarlo con firma digitale e data certa, per dimostrare l'avvenuto monitoraggio dei sintomi della crisi (opponibile in giudizio e in caso di procedure concorsuali)
- monitoraggio e ottimizzazione dell'integrità dell'immagine creditizia aziendale per il mantenimento o l'ottenimento del credito e verificarne la bancabilità presso ciascun Istituto di Credito;

Relatore: **dott. Gianni Cozzi**

Business Assistant Divisione Commercialisti Zucchetti S.p.A.